



COMUNICATO STAMPA

OK L'ACCORDO SUL PIANO EDILIZIO MA OCCORRONO ORA MISURE PER RIQUALIFICARE I CONDOMINI

Dichiarazione del Presidente dell'APU Napoli, Dario Peverada.

L'APU Napoli valuta positivamente la marcia indietro del Governo e l'accordo con le Regioni sul cosiddetto Piano Casa: esso può produrre il rilancio dell'economia nel settore edile, senza deturpare il territorio ed aggravare le condizioni idro-geologiche della nostra Regione.

L'APU Napoli solleciterà la Regione Campania per l'emanazione delle Leggi regionali attuative che, come previsto dall'accordo, dovranno incentivare gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità architettonica ed al risparmio energetico, con particolare attenzione alla riqualificazione di aree urbane degradate.

L'accordo esclude, opportunamente, i condomini dal potenziale aumento delle volumetrie edilizie: ciò avrebbe rappresentato un incentivo grave ai piccoli e grandi abusi, che spesso mettono a rischio la statica e la sicurezza degli edifici. I condomini necessitano, però, di profondi interventi di ristrutturazione e recupero, per garantire maggiore sicurezza abitativa, decoro urbano ed efficienza energetica..

Solo nella città di Napoli, assistiamo periodicamente a sgomberi di intere famiglie abitanti in fabbricati degradati, sia di proprietà pubblica (IACP e Comune) che privata.

Tale situazione è divenuta ormai insostenibile: **la sicurezza abitativa deve essere una priorità nell'agenda politica delle istituzioni preposte** e l'APU avvierà al più presto un confronto con la Regione Campania per poter rappresentare tale improrogabile esigenza.

L'APU auspica che il Governo, in sede di emanazione del Decreto legge, e la Regione Campania, con l'emanazione di apposite leggi regionali, stanino risorse significative per la riqualificazione urbana, ambientale ed energetica degli edifici in condominio.

Queste risorse porterebbero, tra l'altro, un immediato ed importante contributo all'esigenza, emersa nel piano edilizio, di rilanciare l'economia nel settore edile, che spesso è volano di una più generale ripresa economica dell'intero Paese e della Regione Campania.

Napoli, 3 aprile 2009